

VareseNews

Da Ave Ninchi a Masterchef, il rapporto tra cibo e schermo va in scena a Glocal

Pubblicato: Lunedì 29 Ottobre 2018



(nella foto in alto: Ave Ninchi e Luigi Veronelli in “A tavola alle sette”)

Si parlerà di relazione tra cibo e schermo nell'incontro di GlocalCibo, la sezione dedicata a questo argomento di Festival Glocal.

L'appuntamento è **venerdì 9 novembre alle 18** alla **sala Bertini, in villa Andrea delle ville Ponti**; a parlarne una coppia di esperti che da tempo tratta di questi argomenti in eventi speciali, sui sociale e dovunque ci sia uno spazio di riflessione, come il loro “Tavola Spigolosa”, talk show in diretta facebook: **Anna Prandoni** e **Andrea W. Castellanza**.

Anna Prandoni, giornalista e scrittrice, si occupa da oltre quindici anni di enogastronomia, con particolare attenzione alla storia dell'alimentazione e alla sua influenza sulla cultura e sulla società italiane. Da aprile 2016 è Advisory board member dell'Accademia del panino italiano e Direttore responsabile di Il panino italiano, testata giornalistica registrata. Dal 2015 è responsabile dei corsi gourmet per Accademia Gualtiero Marchesi. Dal 2014 è Ambassador del progetto WE – women for Expo. Molto attiva nell'ambito digitale, è direttore creativo di unaricettalgiorno, di Milanosecrets, di Pendolaesimo e del progetto di community gathering Potluck e insegna come utilizzare i social media nel settore cibo. E' stata speaker al TedXArezzo e ha partecipato come relatore alla Social Media Week Milano 2015 e come organizzatore di diversi panel alla Social Media Week Milano 2016.



Da sinistra: Andrea W. Castellanza e Anna Prandoni

Andrea Castellanza, direttore creativo, regista e sceneggiatore, libero docente (Università Cattolica, ilSole24ore Business School, Università di Milano Bicocca, Istituti Olga Fiorini, Domus Academy, Promos), si occupa di comunicazione aziendale, culturale, visual dreaming e informazione (in ambito audiovisivo, artistico, giornalistico ed enogastronomico). È stato direttore dell'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni, Presidente della Film Commission della Provincia di Varese e autore di pubblicazioni e testi sul cinema e la televisione, la comunicazione aziendale, la cultura del cibo. È direttore creativo di Tavolaspigolosa.com.

GRANDE E PICCOLO SCHERMO E CIBO: OLTRE MASTERCHEF, UN ARGOMENTO OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Il tema che verrà presentato a Glocal riprende alcune lezioni e collaborazioni dei due relatori in alcuni ambiti formativi, come la Business School del Sole24 ore o i master di Luxury Design della Domus Academy: abbiamo provato a chiedere qualche informazione in più.

«Molti aspetti dell'informazione, della cultura e del dibattito sul cibo sono passati negli anni attraverso il cinema e soprattutto la Tv – spiega **Andrea W. Castellanza** – Sarebbe bello parlarne e mostrare qualcosa in più su questo aspetto, dal cinema italiano della fame e della povertà del neorealismo al cibo catodico della prima RAI dominata da Soldati e dai suoi memorabili viaggi sul Po alla ricerca della

cucina e del cibo sano».

Il cinema spesso, e anche in questo caso, diventa informazione, nasce e sviluppa la coscienza ambientale: «Alcuni modelli statunitensi portano ad un cinema contemporaneo dove il documentario e la fiction possono anche diventare veicoli di informazione e inchiesta alimentare, come Fast Food nations” e “Super size me” per esempio)».

La televisione segue invece parametri più commerciali: «A questo proposito è bello vedere attraverso alcuni spezzoni come la cucina ed il cibo si sono geneticamente trasformati nella programmazione TV, dall'Italia del boom con Carosello ad di **Ave Ninchi**, matrona finalmente alle prese con materie prime abbondanti negli anni '70, fino alla tempesta del cibo-pubblicità delle televisioni commerciali, con immagini che proporremo, oggi esilaranti, ma al tempo popolarissime, di **Wilma de Angelis** che cucina negli anni '80 le penne alla panna e salmone in un tripudio berlusconiano di citazioni pubblicitarie». **E Masterchef?** «Se c'è tempo parliamo anche di quello e della fenomenologia dell'Italia nel piatto del nuovo millennio»

Tutto questo naturalmente visto e commentato dai due punti di vista: giornalistico, quello di Anna Prandoni, e cinetelvisivo, quello di Andrea Castellanza. «Buone opinioni su cattivi programmi e perfidi commenti su bei film e viceversa».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it